

Data	Testata	Edizione	Pagina
06.12.16	Quotidiano	CS	30

TREBISACCE Un evento organizzato con la presenza dei giovani studenti dell'Iis Ipsia

Il mare da tutelare, fonte di ricchezza

Riflessioni nella settimana dell'Unesco sull'educazione allo sviluppo sostenibile

di ANDREA MAZZOTTA

TREBISACCE – L'Istituto Aletti di Trebisacce e il Club per l'Unesco Trebisacce, nell'ambito della settimana Unesco Ess (Educazione allo sviluppo sostenibile) hanno celebrato, il mare e le sue ricchezze.

“Il mare come fonte di ricchezza da tutelare per un turismo di qualità” è infatti il titolo del convegno che ha scandito i tempi e le dinamiche dell'affascinante manifestazione dedicata alla tutela del mare e all'acquisizione di una corretta informazione finalizzata alla salvaguardia di questa enorme ricchezza. I lavori del convegno, coordinati



Una immagine dell'incontro

dalla professoressa Mirella Franco, sono stati aperti dall'intervento della dirigente scolastica dell'Iis Ipsia Iti Aletti, Marilena Viggiano la quale ha dichiarato: “Dato che il nostro mare

è malato, dobbiamo attivarci insieme per una nuova visione e un nuovo approccio con esso.

Proprio con questa finalità il nostro Istituto, che promuove da sempre tra gli studenti il rispetto dell'ambiente e che ha nella sua ricca dotazione tecnica anche un laboratorio mobile, è disposto a metterlo a disposizione delle istituzioni, per il monitoraggio della qualità ambientale».

Dopo i saluti istituzionali del sindaco di Trebisacce, Franco Mundo, che ha sottolineato l'attenzione dell'amministrazione comunale per il contesto turistico legato al mare, testimoniato dalle tre bandiere blu

ottenute, ed i saluti del presidente del Club per l'Unesco Trebisacce, Franco Maurella, lo stesso Maurella ha introdotto l'ospite d'onore della manifestazione, cioè il Professore Emilio Sperone, prestigioso studioso in forza al dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienza della Terra dell'Unical.

Raccontando l'oggetto dei propri studi, che vertono sulla figura dello squalo, visto come elemento proprio di un ecosistema planetario, Sperone ha affascinato tutta la platea degli astanti, composta da docenti e studenti dell'Ipsia e dell'Istituto Comprensivo Corrado Alvaro di Trebi-

sacce, che hanno potuto apprendere nozioni proprie di una visione trasversale e non canonica del rapporto tra uomo, conoscenza, consapevolezza e natura.

L'evento è proseguito con la presentazione di una serie di lavori e progetti, di alta qualità, ad opera degli studenti dell'Ipsia, che attraverso un pot-pourri di documentazioni, rappresentazioni e esposizioni dei propri studi in materia dell'Educazione allo sviluppo sostenibile, applicate al contesto marino, hanno saputo suscitare riflessioni ed emozioni in tutti i presenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA